

TEVERE

Attraversando il fiume tra realtà e leggenda. Tutti i ponti in un libro

di Lorenzo Grassi

Volete attraversare il Tevere? Non avete che da scegliere: ben 29 ponti ne uniscono le sponde da Castel Giubileo all'Isola Sacra, tra architettura e storia. Ventinove strutture che ormai costituiscono l'unico punto di possibile contatto visivo tra la città e il suo fiume, tristemente rinchiuso dagli altissimi argini e dalle recinzioni dei circoli privati. Un patrimonio culturale che la giornalista Vania Colasanti ha splendidamente

condensato nell'agile libro «Tutti i ponti a Roma» della Rotundo Editore. Una «guida» che unisce, ad un'estrema chiarezza espositiva e ad una comoda consultazione (con tanto di testo in lingua inglese), un prezzo accessibile e uno scrupoloso aggiornamento. Vania Colasanti ci accompagna dall'antico Ponte Sublicio alle moderne arcate della metropolitana, passando per ponti ormai scomparsi o soltanto sognati. Il libro — ultimo di un'interessante collana delle edizioni Rotundo —

vuole però andare oltre le notazioni costruttive dei ponti, fornendo curiosità e aneddoti per riscoprire e far conoscere meglio queste strutture di attraversamento, anche in vista di un loro più intenso e diverso sfruttamento urbanistico.

Nei giorni scorsi Corrado Bernardo, assessore al commercio, ha proposto di mettere bancarelle artigiane su Ponte Sisto e Ponte Sant'Angelo e una mostra di testi rari su Ponte Milvio. Mentre la discussione, ieri l'assessore alla cultura, Gianfranco Redavid, ha comunicato finalmente l'avvio della ristrutturazione di Ponte Sisto e il completamento, entro l'anno, del recupero delle statue di Ponte Sant'Angelo con il successivo restauro delle banchine. «Poi si vedrà cosa farne — ha detto — i ponti sono un patrimonio legato all'evolversi della funzione urbana». «Una funzione che nel tempo ha negato il contatto diretto con il Tevere — ha aggiunto Oreste Ruti-

gliano, di Italia Nostra — un contatto che va recuperato con la riconquista del paesaggio dagli argini e con il loro recupero alla piena fruibilità dei cittadini. Il libro sui ponti è un tassello importante di conoscenza che affianca la lotta degli ambientalisti per la creazione del parco fluviale del Tevere e per la salvaguardia del fiume». Una salvaguardia di cui si parlerà in modo approfondito, da oggi e fino al 20 ottobre, nell'ambito della mostra «Tevere chiama Europa» promossa dalla Federlazio al Campo Boario di Testaccio.

Il bellissimo libro di Vania Colasanti sarà inoltre presentato domenica con una bicicletata guidata lungo i ponti, organizzata dal circolo Pedale Verde della Lega per l'Ambiente (alle 9.30 a Ponte Milvio e sconto del 50 per cento al punto di affitto biciclette *I bike Rome* di piazza Augusto Imperatore). Il giro terminerà alla libreria «Paesi Nuovi» in piazza Montecitorio.

